

# Insegnare all'aperto

<b>Motori</b>	<b>e/o</b>	<b>Freni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazio di "libertà".</li> <li>• Spazio per confrontarsi con la natura, il terreno, le condizioni meteorologiche, le stagioni.</li> <li>• Spazio per il movimento, la ricerca, l'equilibrio, la manipolazione, i contatti, il risveglio di tutti i sensi, la mobilitazione dell'osservazione, l'orientamento nello spazio, l'adattamento.</li> <li>• Aumenta l'attenzione per ciò che ci circonda.</li> <li>• Migliora la motricità fine.</li> <li>• È benefico per la salute, rafforza le difese immunitarie.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Paura degli incidenti, di ferirsi.</li> <li>• Paura dell'ignoto, dei cambiamenti meteorologici.</li> <li>• Mancanza di fiducia.</li> <li>• Ossessione per il rischio zero.</li> <li>• Morsi di zecca, punture d'insetti e simili.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Permette di prendere tempo, di riscoprire i tempi lunghi.</li> <li>• Contribuisce a superare sé stessi.</li> <li>• Contribuisce a scoprire sé stessi (e l'altro).</li> <li>• Rafforza l'autostima e la fiducia.</li> <li>• Riduce lo stress.</li> <li>• Abbate le categorie sociali.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Regolamento scolastico sempre più liberticida.</li> <li>• Difficoltà nel trovare accompagnatori/trici.</li> <li>• Oneri amministrativi e logistici.</li> <li>• Paura di azioni legali (specialmente da parte dei genitori).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuisce a rendersi conto dei nostri limiti, del nostro corpo.</li> <li>• Crea un legame con gli altri esseri viventi, gli ecosistemi.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di controllo sullo spazio (all'aperto).</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tiene conto delle varie sfaccettature della personalità del bambino, del giovane e dell'insegnante.</li> <li>• Migliora la cooperazione.</li> <li>• Scombussola le abitudini.</li> <li>• Favorisce la solidarietà e la collaborazione.</li> <li>• Rafforza la responsabilizzazione e l'autonomia.</li> <li>• Tocca concretamente la complessità e la diversità.</li> <li>• È fonte di creatività, emozioni.</li> <li>• Contribuisce ad alimentare il programma scolastico e a dargli un senso.</li> <li>• Aumenta la motivazione e aiuta ad ancorare le conoscenze acquisite.</li> <li>• Avvicina le persone in formazione al loro ambiente circostante.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di formazione degli insegnanti.</li> <li>• Paura di non essere più "l'esperto", di non saper rispondere alle domande.</li> <li>• Mancanza di sostegno da parte della direzione scolastica o dei propri colleghi.</li> <li>• Scombussolamento delle abitudini.</li> <li>• Mancanza di risorse finanziarie (materiale).</li> <li>• Tempo di preparazione.</li> <li>• Mancanza di riconoscimento per l'insegnamento all'aperto.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• È fonte d'ispirazione per i bisogni umani (biomimesi).</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Permette di sviluppare il nostro rapporto con noi stessi, con gli altri e con il mondo attraverso l'acquisizione di conoscenze, di abilità e di competenza sociale.</li> <li>• Ci permette di interrogarci sulla collocazione dell'essere umano nella natura.</li> <li>• Favorisce una migliore comprensione dei problemi del pianeta e la formazione di futuri cittadini più consapevoli dell'urgenza di prendersene cura, grazie soprattutto alle competenze ESS.</li> <li>• Promuove le competenze chiave del 21° secolo: risolvere i problemi, creare, imparare dai propri errori, concentrarsi e collaborare.</li> </ul>		